



**SCUOLA LIBERA TUTT3,
PER UN'EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE
scendi in piazza il 25 settembre 2024**

Firenze, 18/09/2024

La Risoluzione del deputato leghista Rossano Sasso, membro della Commissione parlamentare per l'Infanzia e l'Adolescenza, ha l'obiettivo di ostacolare l'educazione sessuale e affettiva nelle scuole in merito a tematiche come l'identità di genere e l'orientamento sessuale, questioni che nella realtà di ogni giorno e nella vita delle ragazze, e de3 ragazz3 sono estremamente sentite, e dunque meritevoli di approfondimento e divulgazione.

Con la volontà di generare paura nei confronti di una fantomatica e inesistente "Ideologia Gender", la risoluzione elimina la necessità di portare nelle classi **l'educazione all'affettività e alla sessualità**, tornate al centro del dibattito politico dopo il terribile femminicidio di Giulia Cecchettin.

Anche da OMS arriva l'indicazione di individuare "spazi" dentro i quali de3 student3 trovino zone di confronto per discutere di rispetto, di orientamento sessuale e di salute sessuale e dove possano analizzare e sviluppare senso critico nei confronti del "**consenso**".

L'educazione sessuale e affettiva, dunque, è importante perché riguarda la persona nella sua totalità e tiene insieme gli aspetti fisici, cognitivi, emozionali, sociali e interattivi della sessualità. E' uno strumento di tutela della salute riproduttiva e sessuale, ma anche una misura di prevenzione primaria della violenza di genere e dei fenomeni discriminatori.

La vita delle generazioni future è in balia di queste scelte illiberali che vogliono tornare con più forza a difendere un sistema patriarcale etero-cis-normato rafforzando un sistema machista strutturato sul binarismo di genere, al quale ci vogliamo opporre con le nostre battaglie, nella convinzione che la sensibilizzazione promossa possa aiutare a contrastare fenomeni come il bullismo omobisbotransafobico, l'intolleranza e la discriminazione verso le differenze.

La risoluzione di Sasso (Lega), che ricordiamo essere colui che aveva definito come "porcheria" l'introduzione dell'educazione sessuale nelle scuole, è semplicemente **l'anticamera di una legge anti LGBTQIA** già introdotta dal conservatore statunitense in Florida, Ron de Santis, e dal sodale Orban in Ungheria.

Tocca a Noi, in collaborazione con alcune scuole, società sportive e associazioni, ha portato avanti progetti diretti ai giovani e alle giovani, affrontando le tematiche dell'educazione sessuale, del consenso e dei rapporti affettivi, dell'educazione mestruale, in relazione

soprattutto all'attività sportiva, dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale. La **risposta entusiasta** delle studentesse e degli studenti rispetto alla trattazione di questi temi ha rinforzato la nostra **convinzione** che non si possa più prescindere da un'educazione **adeguata e informata**, che avvenga in maniera **omogenea** all'interno del sistema educativo del nostro Paese, e che non venga più demandata a famiglie, docenti lungimiranti, siti web o apprendimento personale: solo in questo modo sarà possibile combattere disinformazione, stereotipi, discriminazioni e violenza di genere.

Arcigay continua ad attraversare le scuole con la realizzazione di interventi specifici di prevenzione al bullismo omobisessofobico ed educazione alle differenze. Nel tempo abbiamo avuto modo di parlare con studenti, insegnanti, famiglie e tutta la comunità educante dei temi riguardanti l'identità sessuale, la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili, il diritto anti-discriminatorio e della possibilità di attraversare la scuola come uno spazio sicuro.

Docenti e studenti, lesbiche, trans, non-binary, asessuali, queer, incontrano quotidianamente all'interno del contesto scolastico discriminazioni e violenze, che possono arrivare da chiunque: da collegi, da presidi, da docenti, da studenti o da genitori.

Attraversare un ambiente non sicuro è una sfida quotidiana che non lascia vivere la scuola in tranquillità, con ripercussioni sulla salute e sul benessere.

La necessità di introdurre nel piano dell'offerta formativa della scuola un'adeguata e costante presenza di percorsi di educazione sessuale e affettiva è urgente e crediamo che debba comprendere una serie di punti da cui non si può prescindere:

- Percorso educativo che tratti: educazione sessuale; educazione mestruale; educazione all'affettività, al consenso e al piacere nei rapporti tra le persone; educazione sentimentale e gestione delle relazioni; identità di genere; orientamento sessuale; discriminazioni; razzismo; omofobia; misoginia; transfobia; ruolo dei consultori; informazioni sui percorsi di affermazione di genere; rapporti sessuali non protetti; anticoncezionali femminili e maschili; infezioni sessualmente trasmissibili; accesso all'aborto; supporto psicologico nei casi di violenza; numeri utili (1522)
- Percorso educativo che copra **tutti i gradi** delle scuole, declinato in base all'età degli studenti.
- Percorso educativo che formi al **piacere** e al consenso, eliminando i tabù e rendendo l'esperienza sessuale qualcosa che vada oltre al semplice atto riproduttivo ma che si basi, appunto, sul consenso e sul piacere di tutti coloro che vivono quel momento.



- Approfondimento sul tema del **consenso** in relazione ai rapporti affettivi e sessuali tra persone e all'accessibilità dei corpi e della sfera intima altrui, tanto dal punto di vista psicologico e sociale, quanto dal punto di vista legale e giurisprudenziale;
- Educazione sessuale e sentimentale svolta da parte di figure specializzate (esterne o interne, purché adeguatamente formate);
- Personale medico formato e **non obietttore**, per quanto riguarda le questioni di carattere scientifico e riproduttivo;
- Distribuzione di **assorbenti** nelle scuole e negli spazi pubblici;
- Tavolo aperto con associazioni ed enti del sistema sanitario per l'**aggiornamento** dei percorsi educativi.

*Per alzare la voce contro questa politica discriminatoria ed affermare le nostre proposte, **Tocca a Noi e Arcigay**, scenderanno nelle piazze italiane il **25 settembre** dalle 18 alle 20 (seguendo le indicazioni dei vari comitati organizzativi).*

*Le piazze sono **aperte** a tutte le associazioni, movimenti studenteschi, realtà della società civile, organizzazioni giovanili, partiti politici di opposizione che si impegnano a sostenere la nostra idea di educazione sessuale e affettiva, per alzare la voce contro l'ennesima ingiustizia nei confronti di tanti e tante giovani, contro questo attacco frontale alla lotta contro la violenza di genere e l'omobitrofobia.*

*Tocca a Noi APS
Arcigay*